

P65

LA SURVEY CLINICO-ORGANIZZATIVA E LE SUE FASI

²Moreschini A., ²Di Flaviani A., ³Sorice G.P., ³Semprini R., ³Priori M., ²Penza A., ¹Cammilleri F.,
⁴Ragonese M.

¹ACISMOM P.Togliatti, Roma; ²ACISMOM C. Negro, Roma; ³ASLUmbria2, ⁴ACISMOM Ospedale San Giovanni Battista, Roma

Premessa: La Survey clinico organizzativa, strumento di analisi efficace di dati quantitativi e standardizzati attraverso la forma del questionario, permette di indagare la realtà interna ai diversi Centri Diabetologici attraverso la partecipazione attiva e diretta di tutta l'equipe multi-professionale di un modello clinico ed operativo derivante dal Chronic Care Model (CCM).

Scopo del lavoro: Il fine del presente lavoro è stato quello di comprendere quali fattori costituissero una barriera ed ostacolo al raggiungimento degli obiettivi prefissati in un centro diabetologico (in grado anche di interferire sulla motivazione intrinseca) e quali, viceversa, gli aspetti pulsanti che più sembrano rappresentare il punto di forza, quella risorsa sulla quale agganciarsi per promuovere il raggiungimento di obiettivi sempre più stimolanti.

Descrizione Sintetica della Casistica e dei Metodi: la survey clinico-organizzativa, composta da 14 item a scelta multipla ed uno a risposta libera, è stata resa accessibile ai rispondenti all'interno di una piattaforma online. In totale, sono stati analizzati 101 questionari compilati da diverse figure professionali, operanti in sei diversi centri diabetologici ACISMOM (Associazione Cavalieri Sovrano Ordine di Malta) del Lazio ed appartenenti a 9 categorie professionali, costituite da: 27 medici diabetologi, 24 medici specialisti di altra branca, 17 infermieri, 3 OSS, 3 tecnici di laboratorio, 5 biologici/patologi clinici, 4 dietisti, 2 podologi, 15 amministrativi. Il presente lavoro ha permesso di "avvicinarsi", indagare e comprendere quali vissuti, percezioni ed opinioni sperimentano più profondamente gli operatori e stimolano il loro impegno quotidiano. Al fine di ampliare quanto più possibile lo spettro di indagine, grande attenzione è stata volta all'analisi delle percezioni, dei vissuti ed opinioni dei diversi operatori in merito a fattori organizzativi, strutturali e più propriamente relazionali.

Risultati e conclusioni: dall'analisi dei risultati è emerso come tra gli aspetti valutati dai rispondenti come più critici, sembrano rientrare gli scambi comunicativi e la pianificazione di obiettivi comuni tra i diversi Centri Diabetologici e tra la dirigenza ed i Centri Diabetologici. Tra i fattori sui quali, invece, fare perno (secondo l'opinione di molti) vi sarebbero: il lavoro in Team (che coinvolge diverse figure professionali) ed il riconoscimento scientifico ricevuto.

